

Circolare 3/2021 del 26.01.2021

OGGETTO: BREXIT REGNO UNITO ED EFFETI IVA DAL 01.01.2021

Ai gentili Clienti

Gentile Cliente,

a decorrere dal 1° gennaio 2021, il Regno Unito non è più parte del territorio doganale e fiscale dell'Unione Europea ma si classifica come "Paese Terzo" (BREXIT).

Effetti Iva a partire dal 01 Gennaio 2021

Come primo effetto della Brexit, tutte le cessioni e gli acquisti di merci effettuati dal 1° gennaio 2021 tra Regno Unito e Italia non si qualificheranno più come operazioni intracomunitarie, ma costituiranno rispettivamente esportazioni e importazioni.

Cessioni di beni

Nello specifico, le merci spedite verso il Regno Unito non saranno più considerate cessioni UE (non imponibili art. 41) ma diventeranno esportazioni (non imponibili art. 8).

Diventerà pertanto obbligatoria la normale procedura di esportazione che avviene in tre distinte fasi:

- una prima fase che si svolge presso la dogana competente per territorio (c.d. Dogana di Esportazione), la quale vincola la merce al regime di esportazione mediante creazione del DAU (Bolletta doganale) ed emissione del DAE (Documento di accompagnamento all'esportazione);
- una seconda fase che si esegue presso la dogana di confine (c.d. Dogana di Uscita) da cui la merce lascia il territorio comunitario (dogana frontaliera o dogana in uscita), la quale accerta

l'uscita delle merci inserendo a sistema il codice MRN e fornendo così la prova dell'avvenuta esportazione;

- sul sito delle Dogane, infine, sarà possibile inserire il MRN e documentare l'avvenuta esportazione.

Acquisto di beni

Gli acquisti di merce proveniente dal Regno Unito costituiranno importazioni imponibili ai fini IVA ai sensi dell'art. 67 del Dpr 633/72 e determineranno l'obbligo di assolvere il tributo direttamente in dogana e non più attraverso il meccanismo del reverse charge.

Per le merci che lo richiederanno, sarà inoltre obbligatorio procedere con il pagamento dei dazi. Sia in caso di cessioni che di acquisti la perdita della qualifica di operazione intracomunitaria comporta automaticamente il venir meno dell'obbligo di compilazione dei modelli Intrastat.

Lo Studio rimane a disposizione per qualsiasi ulteriore chiarimento in materia. Cordiali Saluti.

Per Studio Format

Dr. Prudenzano Giovanni Antonio

NOTA BENE - Le informazioni contenute nella presente circolare sono fornite con l'intendimento che non possano es- sere interpretate come prestazioni di consulenza legale, contabile, fiscale o di altra natura professionale. Il contenuto ha finalità esclusivamente divulgativa generale e non può sostituire incontri con consulenti fiscali, legali o professionali di altra natura. Prima di adottare scelte o provvedimenti, è necessario consultare consulenti professionali qualificati. Lo Studio Format, nonché i relativi soci, professionisti e dipendenti, declinano qualsivoglia responsabilità nei confronti di chiunque per le decisioni o i provvedimenti adottati, che fanno esclusivo affidamento sulle informazioni contenute nella presente circolare.